



mipaaf
Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

 **REGIONE
PIEMONTE**



FEASR Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: L'Europa investe nelle zone rurali



LA SELEZIONE DELLE RAZZE BOVINE



CARNE E ALLEVAMENTO

FATTORI DI SELEZIONE

Nel caso della carne la **selezione genetica**, effettuata sui riproduttori, è mirata nei confronti della:

- **velocità di accrescimento**: velocità di accrescimento elevate unite a precoce maturazione commerciale intesa come capacità della razza di fornire “vitelloni leggeri” (500 kg) nel minore tempo possibile
- **conformazione** della carcassa Eccellente (E della codifica SEUROP)
- **elevate rese** al macello
- **facilità al parto**: da intendere come conformazione del vitello alla nascita, ma soprattutto selezionare tori in grado di generare femmine con una conformazione anatomica adeguata del canale del parto
- **correttezza di morfologia ed appiombi**: aspetto messo in relazione alla funzionalità (riduzione rischio patologie podali o distocie al parto)



LE PRINCIPALI RAZZE IN ITALIA

ROMAGNOLA

Bovino selezionato e allevato nei pascoli dell'**Alto Appennino**. Questa razza deriva la sua denominazione dalla zona di origine nonché di maggiore diffusione: la Romagna. È allevata tradizionalmente nei comuni dell'Alto Appennino al confine con la Romagna. Un tempo razza a duplice attitudine **carne-lavoro**. Selezione e miglioramento genetico ne hanno esaltato la capacità di **accrescimento** e le masse muscolari.

Altre caratteristiche di pregio: **rusticità**, **attitudine al pascolamento**, ottima **capacità materna** e **facilità di parto**.

I **foraggi freschi** e **affienati** sono la principale fonte nutritiva per i bovini Romagnoli che godono della stabulazione **libera** al **pascolo** per quasi tutto l'anno. L'allevamento semi-brado, caratterizzato dalla linea-vacca-vitello, e dalla presenza del toro nel gruppo delle vacche rappresenta l'integrazione ideale e lo sfruttamento migliore dell'ambiente montano.



LA SELEZIONE DELLE RAZZE BOVINE



CHIANINA

Razza italiana originaria della **Val Chiana**, allevata soprattutto in **Umbria e Toscana**; è diffusa in tutto il mondo. La sua attitudine è specializzata per la **produzione di carne**. È caratterizzata da **gigantismo somatico**: nei tori adulti si possono raggiungere i **due metri di altezza** al garrese e i **1700 kg di peso**.

Mantello **bianco porcellanato** abbinato alla colorazione nera della cute e delle mucose. I vitelli nascono fromentini e cominciano a cambiare colore intorno ai tre mesi di età. La selezione della razza mira ad ottenere soggetti con spiccata

attitudine alla produzione di carne. Facilmente adattabile al sistema di **allevamento brado e semibrado** sui pascoli appenninici. Le femmine presentano una buona **attitudine materna**.

MARCHIGIANA

Rappresenta un'eccellente razza utilizzata per la **produzione della carne**.

Origine: inizialmente incroci tra **bovini Marchigiani** di ceppo Podolico (ottima attitudine al lavoro) con **Chianini**. Successivamente le meticce sono state incrociate con **tori Romagnoli**.

Anni '30: inizia la selezione che ha portato alla formazione dell'attuale razza Marchigiana. È la **terza razza da carne in Italia**. Le principali aree di allevamento comprendono: **Marche, Abruzzo, Molise, Campania**.

Le principali caratteristiche sono rappresentate dall'adattabilità a differenti condizioni ambientali, elevata **capacità di utilizzazione dei foraggi** e **resistenza alle malattie** ed ectoparassiti. Ne risulta dunque una razza ottima per sfruttare i pascoli. Presenta **Mantello grigio quasi bianco** in entrambi i sessi (nei maschi si osservano peli neri attorno agli occhi, cosiddetta occhialatura) con mucose e cute pigmentate nere. I vitelli nascono fromentini. Razza utilizzata in origine a duplice attitudine (carne e lavoro), **oggi è allevata solo per la carne**, la cui produzione è ottima sia per quantità (pesi simili alla Chianina sebbene sia più piccola) che per qualità (giusta marezzatura e tenera).



LA SELEZIONE DELLE RAZZE BOVINE



MAREMMANA

Discende dalla razza grigia della steppa o Podolica. Adatta allo sfruttamento di zone marginali grazie alle caratteristiche di rusticità, frugalità, resistenza alle malattie, capacità di utilizzazione di foraggi scadenti. Ciò permise la sua diffusione nelle zone paludose della Maremma. La consistenza della popolazione è diminuita in seguito alle trasformazioni agrarie ed al minor impiego nei campi. Oggi è allevata principalmente in Lazio e Toscana (consistenza circa 40.000 capi) ma si osserva un crescente interesse anche all'estero per le sue doti di adattabilità ad ambienti ostili.

Caratteristiche morfologiche: **Mantello grigio**, più scuro nei maschi, con pigmentazione ardesia su musello, lingua, palato, mucose della vulva e dell'ano, punta della coda, nappa, unghioni e punta delle corna più chiaro nelle femmine; i vitelli sono fromentini (fino a 4-6 mesi di età). Le **corna** sono **caratteristiche: lunghe (70 ed anche 100 cm)** ed a **semiluna** nei **maschi**, a **lira** nelle **femmine**. La conformazione della razza Maremmana si presenta molto solida: infatti si osserva un **notevole sviluppo scheletrico**, arti robusti, torace ampio, tronco lungo e profondo. Il **treno anteriore** è **molto sviluppato**, il dorso ed i lombi molto muscolosi. Per quanto riguarda le caratteristiche produttive, è una **razza tardiva** (a 18 mesi pesano raggiunge soltanto 350-440 kg). Il peso adulto nei maschi è 700-1200 kg, nelle femmine 600-700 kg. Presenta una buona attitudine alla **produzione** di **carne**. Utilizzata nell'incrocio con tori di razze specializzate da carne in modo da sfruttarne anche le **capacità** di **allattamento**. Infatti la produzione di latte è abbondante (10-12 lt) per l'alimentazione del vitello (accrescimenti anche di 1 kg/die).

PODOLICA

Appartiene al ceppo podolico (**originario dell'Asia orientale**), di cui mantiene le caratteristiche. La sua **adattabilità** ne permise lo sviluppo in tutta Italia (particolarmente in **Puglia**, da cui prese il nome di "Pugliese"). Allevata in **origine principalmente per il lavoro** e **secondariamente per il latte**, la consistenza della popolazione ha iniziato a diminuire in seguito alle trasformazioni agrarie ed al minor impiego degli animali per il lavoro dei campi. **Molto rustica**: si adatta molto bene a **difficili condizioni ambientali**; utilizza ottimamente risorse alimentari altrimenti non sfruttabili (**pascoli cespugliati, stoppie, macchie, foglie** di essenze arbustive, ecc.). Attualmente è allevata in alcune zone marginali dell'Italia centro-meridionale.

Caratteristiche morfologiche: **Mantello di colore grigio** nelle **femmine**, **più scuro** nei **maschi**, con mucose e cute pigmentate nere. I vitelli nascono fromentini (fino a 4-6 mesi di età). Le **corna** sono **caratteristiche: lunghe (70 ed anche 100 cm)** e si presentano a **semiluna** nei **maschi** e a **lira** nelle **femmine**. La **produzione** di **carne** è **discreta** e di **buona qualità**. **Ottima** è anche la **produzione** di **latte** che eccede le esigenze del vitello, motivo per cui il latte è anche destinato alla trasformazione casearia, per la produzione del caciocavallo.



LA SELEZIONE DELLE RAZZE BOVINE



PIEMONTESE

Origina dallo zebù pakistano, giunto in epoca remota (circa **30.000 anni fa**) nell'area piemontese e rimasto racchiuso dalla presenza dell'arco alpino. Si è quindi integrato con la popolazione bovina preesistente, portando alla formazione dell'attuale razza Piemontese. È la razza da carne **più rappresentata in Italia**, ma la principale area di allevamento è il **Piemonte**, e particolarmente le province di **Asti, Cuneo e Torino**.

L'Associazione Nazionale degli Allevatori della Razza Piemontese (A.Na.Bo.Ra.Pi.) è stata fondata nel 1934.

Caratteristiche morfologiche: **Mantello fromentino chiaro** (i vitelli alla nascita sono fromentino carico), con collo, spalle e cosce grigie nei tori. Musello, lingua, palato, aperture naturali sono neri. Presentano un **collo corto e molto muscoloso, tronco cilindrico, arti lunghi. Ottima produzione di carne** (quantità e qualità), ottenuta principalmente attraverso l'allevamento del vitellone. L'**età media di macellazione** risulta tra i **15-18 mesi** e il Peso Vivo alla macellazione si aggira tra i 500-600 kg con ottime rese. Presenta una mutazione genetica entro il locus MSTN della Miostatina, che comporta diversi pregi tra cui: Peso alla nascita superiore (42 kg vs 38 kg), Ipotrofia scheletrica, Addome di sviluppo moderato, Pelle sottile, Scarso pannicolo adiposo sottocutaneo, Accrescimento rapido prima dello svezzamento ed infine elevata resa alla macellazione (70%) oltre che a produrre carne ricca di acqua e povera di grasso visibile. In contrasto a quanto appena riferito, l'**ipertrofia muscolare** ha anche i suoi **difetti** tra cui la **ridotta capacità di adattamento all'ambiente** (perdita della rusticità e maggiore sensibilità ai cambiamenti climatici), **incidenza elevata di alcuni difetti** (rachitismo, artrogrifosi, macroglossia), **ridotta fertilità** ed infine **difficoltà al parto**.

CHAROLAISE

Razza **originaria** del **centro** della **Francia**, allevata sin dal XVII sec. per le carni, un'accurata selezione ha esaltato la sua attitudine alla **produzione di carne** ed ha contribuito alla sua diffusione in tutto il mondo alle più diverse latitudini. Molto utilizzata come razza nelle selezioni crociate per migliorare le caratteristiche da carne nei vitelli delle razze da latte, recentemente, tuttavia, si registra un crescente interesse da parte degli allevatori, per l'**allevamento in purezza. Longeva e docile**, ha **spiccate attitudini materne** e produce un latte molto ricco di grasso. È **rustica** ed è in grado di utilizzare **foraggio e pascoli grossolani**.

La selezione è orientata al miglioramento della produzione in carne e al mantenimento della costituzione scheletrica che ne costituisce la mole somatica, condizione indispensabile per il miglior sfruttamento estensivo dei pascoli.



LA SELEZIONE DELLE RAZZE BOVINE



LIMOUSINE

La zona di **origine** è la **Francia** (provincia di **Limoges**). È **razza robusta, resistente e rustica**. È molto **adattabile** a differenti tipologie di clima e ciò ne ha permesso l'allevamento in diverse zone. In principio era una razza a duplice attitudine (lavoro e carne), successivamente la selezione è stata rivolta a migliorare la produzione di carne. In Francia è la seconda razza da carne, dopo la Charolaise. Allevata soprattutto al pascolo. Nel 1987 viene fondata in Italia l'Associazione Nazionale Allevatori Charolaise e Limousine A.N.A.C.L.I.

Caratteristiche morfologiche: **Mantello fromentino (biondo) vivo**, più chiaro nelle regioni ventrale e perineale e con un alone chiaro sul musello ed attorno agli occhi. Le mucose sono rosee e depigmentate.

Statura media e peso vivo medio allevato (femmine 6,5-8 q.li; maschi 10-12 q.li).

Razza precoce. I **vitelli** alla **nascita** sono **piccoli** ma hanno uno **sviluppo molto rapido**. Per tale caratteristica i tori sono molto utilizzati negli incroci per produrre soggetti da macellare ad una giovane età, anche su vacche di mole ridotta (minori difficoltà al parto). Ottima quantità di carne che si presenta a grana fine.

BLANC-BLEU BELGA

Originaria del Belgio. Nel XIX secolo la selezione voleva ottenere animali a duplice attitudine ma con buon sviluppo delle masse muscolari. Successivamente è stata rivolta a migliorare la produzione di carne. Razza **robusta** ed **adattabile**. Il Belgio è la principale area di diffusione (rappresenta il 50% della popolazione bovina). È allevata per la **produzione di carne**, sia in **purezza** che incrociata (il toro è usato anche per incrocio industriale).

Caratteristiche morfologiche: **Mantello bianco, bianco-blu** (prevalente), **bianco-nero** (più raro). Pelle fine. Arti corti e fini (ma forti). Il peso medio dei vitelli alla nascita è di 42 kg ma, specie nelle primipare, si ha qualche problema al parto (50% di tagli cesarei). **Notevole sviluppo** delle **masse muscolari**; ne risulta un'eccezionale produzione di carne (rese alla macellazione 65-70%).



LA SELEZIONE DELLE RAZZE BOVINE



ABERDEEN ANGUS

Originaria della contea di Aberdeen nel nord-est della Scozia. Oggi è **molto diffusa** anche negli **USA** (dove è la razza da carne più rappresentata) e nel sud America. È molto **resistente** alle **radiazioni solari**, buona **pascolatrice** e **sopporta** le **infestazioni** dei **ditteri** e le **verminosi**.

Caratteristiche morfologiche: **Mantello** di **colore nero** con pelo raso, con mucose e cute pigmentate nere. Caratteristica è l'**assenza** di **corna** ed il **sincipite** pronunciato.

Il peso è elevato: 10-11 q.li nei maschi, 7-7,5 q.li nelle femmine. Animale molto profondo ed ampio, con ossatura fine. I tori Aberdeen sono usati anche per l'incrocio. **Buona fertilità e longevità. Pochissimi problemi al parto.**

